



**Sede: Via Martiri XXX Aprile, 30**  
**10093 Collegno TO**  
**☎ 011-40.17.1**

*Codice Fiscale 86013170013*  
*Partita IVA 02704350012*

*Dip.to Territoriale di Continuità delle Cure*  
**U.O.S. Psicologia**  
Tel.: 011-40.17.257  
e-mail: [psicologia.dir@asl5.piemonte.it](mailto:psicologia.dir@asl5.piemonte.it)

### **Modulo PARTE 1 – Proposta di progetto – scheda di sintesi**

<b>Titolo</b>	<b>Oggi che fai?</b>
<b>ASL capofila</b>	<b>ASL 5</b> Collegno – U.O.S. Psicologia dell'Età Evolutiva
<b>Responsabile del progetto</b>	dott. Bruno Tiranti, U.O.S. Psicologia dell'Età Evolutiva Tel 011/4017257, Fax 011/4017208, email: <a href="mailto:b.tiranti@asl5.piemonte.it">b.tiranti@asl5.piemonte.it</a>
<b>ASL partner</b>	<b>ASL 8</b> , Coordinamento adolescenza
<b>Referente ASL 8</b>	dott.ssa Marina Farri e dott.ssa Tiziana Martelli. Tel 011/6824351, fax 011/94293268 email: <a href="mailto:psicomonc.asl8@libero.it">psicomonc.asl8@libero.it</a>
<b>ASL partner</b>	<b>ASL 10</b> , U.O.C. Neuropsichiatria infantile
<b>Referente ASL 10</b>	dott.ssa Vanda Cappa. Tel 0121/235159, Fax 0121/235139 email: <a href="mailto:vcappa@asl10.piemonte.it">vcappa@asl10.piemonte.it</a>
<b>Partner</b>	Istituti di istruzione secondaria di secondo grado dei Distretti sanitari 2, 3, 5 dell'ASL 5. Istituti di istruzione secondaria di secondo grado dell'ASL 8. Istituto tecnico IPSIA di Pinerolo, Distretto 1 dell'ASL 10.
<b>Filone tematico</b>	<b>Salute mentale, Azione 13</b> Promuovere la salute mentale nell'adolescenza nel setting scuola attraverso interventi formativi, educativi e organizzativi.

<b>Destinatari finali</b>	Ragazzi 14-17 anni (I, II, III classe).
<b>Destinatari intermedi</b>	Insegnanti, referenti per la salute delle istituti di istruzione secondaria di secondo grado, dirigenti scolastici, referenti per la salute delle ASL partecipanti al progetto.
<b>Setting</b>	Istituti di istruzione secondaria di secondo grado dei Distretti sanitari delle ASL coinvolte.
<b>Integrazione con azioni locali</b>	Gruppi multidisciplinari sull'adolescenza (ASL 5 e ASL 8) e i piani di zona, là dove esistenti e le reti aziendali di psicologia dell'adolescenza, i RES (referenti di educazione alla salute dei distretti coinvolti), I Dipartimenti delle Dipendenze, i Dipartimenti Materno Infantile, I Dipartimenti di Salute Mentale, i Distretti, i Comuni attraverso l'Assessorato alle Politiche Giovanili.

<b>Tipologia dell'intervento</b>	<p><b>Intervento formativo, organizzativo e di sviluppo di comunità.</b></p> <p><b>Azione 1.:</b> selezione degli istituti e reclutamento degli operatori.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>selezione degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado a carico dei gruppi ASL/scuola seguendo i protocolli ASL/scuola preesistenti (come nel caso dell'ASL 5/ASL 8).</li> <li>reclutamento degli operatori dei servizi e degli insegnanti per la costituzione delle "equipe di distretto" (gruppi di 3/4 operatori fra cui un insegnante).</li> <li>Presentazione del progetto agli insegnanti delle scuole e inserimento nel POF.</li> </ol> <p><b>Azione 2.:</b> Realizzazione tre focus group per la scelta partecipata dei PAR.</p> <p><b>Azione 3:</b> formazione formatori.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Formazione degli operatori (dei servizi e insegnanti) delle equipe di distretto sui temi: <ol style="list-style-type: none"> <li>abilità comunicative: strategie comunicative secondo il modello dell'assertività.</li> <li>abilità socio-relazionali nella relazione individuale: autoefficacia sociale, tecniche di problem solving, gestione del conflitto, abilità di coping.</li> <li>abilità socio-relazionali nella gestione delle relazioni in gruppo: autoefficacia sociale, tecniche di problem solving, gestione del conflitto, abilità di coping.</li> <li>Metodologia della peer education.</li> </ol> </li> </ol> <p>Ogni tema verrà illustrato attraverso una parte teorica e una esercitativa.</p> <p><b>Azione 4.:</b> formazione dei ragazzi e sensibilizzazione delle famiglie.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Formazione degli educatori tra pari sui precedenti temi e illustrazione delle esercitazioni relative.</li> <li>Costituzione dei gruppi tra pari. Lavoro sui temi secondo le metodologie previste, con supervisione e coordinamento dell'"equipe di distretto".</li> <li>Sensibilizzazione delle famiglie e insegnanti attraverso riunioni organizzate dalle equipe di distretto.</li> </ol> <p><b>Azione 5.:</b> Valutazione.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Valutazione del modulo formativo da parte dei ragazzi tramite questionari.</li> <li>Elaborazione dei dati dai questionari dei ragazzi.</li> <li>Restituzione dei risultati e valutazione dell'intervento formativo con gli insegnanti degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado partecipanti al progetto.</li> <li>Restituzione dei risultati da parte delle equipe di distretto ai gruppi ASL/scuola là dove preesistenti.</li> <li>Valutazione interaziendale del progetto.</li> </ol> <p><b>Risultati formativi attesi:</b></p> <p>Risultati sui destinatari finali (adolescenti 14-17 anni):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziamento delle abilità di psicosociali, emozionali e relazionali e percezione di autoefficacia.</li> </ul>
----------------------------------	---

## Abstract

### Contesto di partenza e razionale

La revisione sistematica della letteratura internazionale del quinquennio 2000-2005 sui rischi in adolescenza condotta dall'ASL 5 per la rete regionale per adolescenza nel "*Progetto regionale Segnali di vita: il disagio psicologico degli adolescenti.*" (Det. 478 del 29.11.2004) è esitata nella definizione di cinque classi di rischio emergenti in adolescenza tra cui i **comportamenti aggressivi o violenti contro di sé e altri**, e dei relativi fattori protettivi (tra cui le abilità relazionali e comunicative) e fattori di rischio (tra cui l'isolamento e la solitudine) secondo studi di comprovata efficacia. Inoltre, nella successiva fase della ricerca, il cui obiettivo era la costruzione della mappa di tutti gli interventi socio-sanitari rivolti all'adolescenza nelle Aziende Sanitarie del Quadrante, non sono stati registrati interventi specifici relativi alla promozione della salute rispetto al rischio aggressione/violenza, pur essendo tale rischio percepito dagli operatori come un fenomeno emergente.

Alla luce di tale scenario si è consolidata un'alleanza di lavoro tra l'ASL 5, l'ASL 8 e l'ASL 10 appartenenti alla rete di psicologia dell'adolescenza del Quadrante 1 per proporre un progetto di prevenzione sui comportamenti aggressivi contro se stessi e altri attraverso il potenziamento della rete relazionale dell'adolescente e delle relative abilità comunicative, socio emotive, socio relazionali e di coping.

### Obiettivi

Ridurre i comportamenti aggressivi e violenti contro se stessi e contro gli altri negli adolescenti della fascia 14-17 anni, potenziando la qualità e l'intensità delle relazioni tra pari e con gli adulti attraverso l'incremento delle abilità comunicative e relazionali che facilitano le relazioni positive. Consolidare le alleanze di lavoro della rete ASL/scuole partecipanti al progetto, là dove siano preesistenti.

### Destinatari

I destinatari finali sono gli adolescenti tra i 14 e i 17 anni degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado (classi I, II e III) nel territorio delle ASL coinvolte.

I destinatari intermedi sono:

- gli operatori che si occupano di adolescenza dei servizi ambulatoriali distrettuali delle ASL coinvolte;
- i dirigenti scolastici, i referenti alla salute e gli insegnanti delle istituti di istruzione secondaria di secondo grado e i referenti alla salute delle aziende sanitarie partecipanti al progetto.

### Metodologia e attività

Peer education e formazione d'aula secondo la metodologia della didattica attiva (problem solving, role playing, discussione...). Per gli insegnanti, i referenti alla salute delle scuole e i dirigenti scolastici saranno organizzati due momenti di incontro (uno all'inizio e uno al termine della realizzazione del progetto) per la presentazione, il monitoraggio e la valutazione partecipata del progetto. Saranno inoltre organizzati almeno due incontri di sensibilizzazione sul tema con le famiglie

### Valutazione e strumenti

Sono previsti strumenti di valutazione di processo, di risultato e di esito dell'intervento con una relativa restituzione, per la valutazione degli interventi a livello distrettuale, aziendale e interaziendale.

E' inoltre prevista una valutazione in progress per il monitoraggio e la valutazione del progetto dei referenti alla salute delle ASL e delle scuole coinvolte, attraverso il gruppo Scuole/ASL, là dove già esistente.

## **2° REPORT STATO DI AVANZAMENTO**

### **1. ATTIVITÀ E RISULTATI NELLA PROSECUZIONE DEL PROGETTO**

#### **1.1. Andamento del gruppo di progetto**

Il gruppo di progetto, come da programma, si è riunito in data 11/12/2006 con la finalità di:

- designare i borsisti partecipanti alle equipe precedentemente individuati e delinearne i rapporti contrattuali;
- individuare i nominativi degli operatori distrettuali che affiancheranno i borsisti nelle equipe di distretto;
- definizione delle procedure di contatto delle scuole secondo gli i protocolli preesistenti in ciascun distretto.

#### **1.2. Alleanze tra gli attori interessati al progetto**

Sono state costituite cinque gruppi di lavoro territoriali multidisciplinari (insegnanti e operatori ASL) che abbiamo chiamato "equipe di distretto oggi che fai". Si veda l'allegato n° 1 per un prospetto delle partecipanti al progetto.

La coordinatrice del Progetto, Dott.ssa Zucchi con la collaborazione dei 3 borsisti, a profuso impegno ed energie nella promuovere la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti nei vari momenti di sviluppo del progetto. Questo si è concretizzato in:

- riunioni di coordinamento/avanzamento lavoro con il gruppo allargato (tutti gli operatori delle Asl senza gli insegnanti);
- riunioni di coordinamento/avanzamento lavoro con tutte le equipe distrettuali "Oggi che fai?";
- momenti formativi.

In particolare lo sforzo prodotto nella ricchezza dei momenti di formazione comune ha permesso affiatamento e omogeneità sia all'interno delle equipe distrettuali "Oggi che fai?" che fra le differenti equipe, nonostante le specificità che il progetto ha assunto nei differenti territori. Questo investimento nel lavoro di rete è risultato estremamente proficuo producendo un elevato ritorno in termini di motivazione e coinvolgimento emotivo da parte sia degli operatori dei servizi sia degli insegnanti coinvolti nelle equipe distrettuali.

Nel punto 2 del presente report (GERARCHIA OBIETTIVI E PROGRAMMA ATTIVITÀ riportiamo le azioni di coprogettazione e formazione che sostanziano questo lavoro di rete ed i relativi risultati.

#### **1.3. Diagnosi educativa**

Per l'analisi dei bisogni e del contesto, come da progetto, è stato individuato lo strumento dei focus group da svolgere nelle varie scuole partecipanti. I focus coinvolgono la popolazione target del progetto in maniera complessiva (ragazzi, insegnanti, famiglie). L'approvazione del progetto da parte dei consigli di istituto delle scuole coinvolte è stata realizzata nei mesi di marzo-maggio 2007. Il conseguente avvicinarsi della conclusione del periodo scolastico a causa del carico di lavoro per insegnanti e alunni non ha permesso lo svolgersi di tutti i focus previsti. Negli allegati lo schema di sintesi dei focus (n° 2), la lettera di reclutamento (n° 3) la griglia delle domande (n.4) e una griglia di analisi esemplificativa (n° 5).

#### 1.4. Diffusione del progetto

In fase di avvio è stata data comunicazione ai Referenti per l'educazione alla salute aziendali dell'avvio del progetto. Sono stati successivamente contattati per l'A.S.L. 5 i referenti della salute dei distretti D2 e D5. Attraverso i referenti delle singole scuole si è diffusa l'informativa del progetto che ha prodotto la partecipazione degli insegnanti all'equipe distrettuali "Oggi che fai?" e al percorso di supervisione.

## 2. GERARCHIA OBIETTIVI E PROGRAMMA ATTIVITÀ

Data/ Periodo	ente	Chi/Dove	Obiettivi	Attività	difficoltà ed opportunità
26/01/07	ASL 8	Referente aziendale 1 Borsista  <i>presso</i> Servizio Psicologia ASL 8, Moncalieri.	Programmazione locale	<ul style="list-style-type: none"><li>microprogettazione procedure di contatto della scuola</li></ul>	
30/01/07	ASL 10	Referente aziendale 1 Borsista 1 insegnante  <i>presso</i> sede scolastica Porro, Pinerolo.	Raccogliere partecipazione delle scuole al progetto	<ul style="list-style-type: none"><li>presentazione del progetto "Oggi che fai" al Dirigente Scolastico (L.Grabbi)</li></ul>	La richiesta già presentata dalla scuola Porro per la partecipazione ad un progetto sulla promozione della salute sui comportamenti aggressivi a permesso una rapida evoluzione del progetto ma per contro a limitato la diffusione negli altri istituti.
6/2/07	ASL 5	Coordinatrice Repes D2  <i>presso</i> sede scolastica Natta, Rivoli.	Presentazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"><li>presentazione progetto</li></ul>	
7/2/07	ASL 5 ASL 8 ASL 10	coordinatrice, 3 borsisti/e e op dei distretti.  <i>presso</i> Sede Servizio Psicologia ASL 5, Collegno.	Presentazione e motivazione al progetto	<ul style="list-style-type: none"><li>presentazione planning</li><li>definizione obiettivi e responsabilità</li><li>coprogettazione impianto del percorso di supervisione metodologica</li></ul>	La cura del clima e della motivazione è risultato una carta vincente per la funzionalità delle successive azioni. Nell'allegato n° 6, esempio di verbale.
21/2/07	ASL 10	Equipe di distretto	Definizione date	<ul style="list-style-type: none"><li>discussione di</li></ul>	

		<i>presso</i> sede scolastica Porro, Pinerolo.	dei focus group	gruppo	
26/2/07	ASL 5 ASL 8 ASL 10	Equipe di distretto (operatori dei servizi, senza insegnanti)  <i>presso</i> Sede Servizio Psicologia ASL 5, Collegno.	Formazione su strumenti di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> <li>formazione sui focus group (aspetti teorici e tecnici)</li> </ul>	Ottimo momento di conoscenza e cura della coesione del gruppo degli operatori delle differenti A.S.L. sugli obiettivi del progetto.
28/2/7	ASL 5	coordinatrice, 1 borsista e formatore Gruppo Abele  <i>presso</i> Sede Servizio Psicologia ASL 5, Collegno.	Valutazione formatore	<ul style="list-style-type: none"> <li>colloquio</li> </ul>	Individuare un formatore abituato a lavorare nel contesto scolastico e giovanile ha facilitato la costruzione di un percorso funzionale ed efficace.
1/3/07	ASL 5	coordinatrice, 1 borsista e formatore  <i>presso</i> Sede Gruppo Abele.	Implementazione corso di formazione sulla peer educator per le equipe di distretto	<ul style="list-style-type: none"> <li>incontro di coprogettazione del percorso di supervisione metodologica presso Gruppo Abele</li> </ul>	Un'attenta microprogettazione ha permesso di rispondere efficacemente alle aspettative dei partecipanti fornendo gli strumenti necessari al proseguo dei lavori.
5/03/07	ASL5	Coordinatrice 1 Borsista 1 psicologa ASL 5 Repes D5  <i>presso</i> sede ASL 5, Avigliana.	Presentazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>presentazione progetto</li> </ul>	
9/03/07	ASL8	Referente aziendale 1 Borsista  <i>presso</i> sede scolastica Marro, Moncalieri.	Presentazione alla scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>macro e micro progettazione per la presentazione alla scuola contatta</li> </ul>	
15/03/07	ASL10	Referente aziendale 1 Borsista 1 psicologa ASL 10 1 insegnante  <i>presso</i> sede scolastica Porro, Pinerolo.	Programmazione focus group	<ul style="list-style-type: none"> <li>incontro di macro e micro progettazione</li> </ul>	Definizione dei focus group per genitori e insegnanti.
20/03/07	ASL 5	1 borsista 2 psicologhe ASL 5 referente della salute	Presentazione progetto all'interno dei	<ul style="list-style-type: none"> <li>presentazione</li> </ul>	L'utilizzo dei canali consolidati di relazione fra ASL 5 e scuole del

		distrettuale e referenti della salute scolastici D5  <i>presso</i> scuole medie, Avigliana.	una riunione di programmazione già calendarizzata da referenti alla salute delle scuole e repes ASL 5		distretto 5 a rafforzato l'alleanza sul territorio oltre che garantire adeguata visibilità al progetto.
23/03/07	ASL 8	1 borsista Preside  <i>presso</i> sede scolastica Marro, Moncalieri.	Presentazione progetto	• presentazione	
Aprile Maggio  29/03/07 19/04/07 03/05/07	ASL 5 ASL 8 ASL 10	Equipe di distretto  <i>presso</i> Sede Servizio Psicologia ASL 5, Collegno.	Cura della metodologia del intervento e consolidamento del gruppo di lavoro	• percorso di supervisione metodologica (tre incontri già realizzati e uno previsto per il 14 novembre 2007)  In allegato (n° 7 e 8) brochure e slide del percorso di supervisione.	Estrema efficacia sulla motivazione e coinvolgimento degli insegnanti. Il percorso di supervisione è stato massicciamente partecipato sia dagli/le insegnanti che dagli operatori dei servizi, con numeri al di sopra delle aspettative. La cura nella progettazione del percorso e la co-conduzione di una giornata da parte della coordinatrice Dott.ssa Zucchi (membro del gruppo di progetto) ha garantito l'aderenza alle linee di progettazione.
16/04/07	ASL 5 ASL 8 ASL 10	Coordinatrice 3 borsisti  <i>presso</i> Sede Servizio Psicologia ASL 5, Collegno.	Monitoraggio percorso di supervisione metodologiche	• discussione di gruppo	La valutazione in corso d'opera del percorso di supervisione metodologica ha permesso di verificare la progettazione e in particolare di apportare le modifiche necessarie per rendere proficuo l'intervento a tutte le diverse realtà territoriali partecipanti.
Maggio Giugno	ASL 5 ASL 8 ASL 10	Equipe di distretto  <i>presso</i> sedi scolastiche di ciascun istituto.	Diagnosi educativa	• focus group per ragazzi/e, insegnanti e genitori  In allegato (n° 2)	La principale difficoltà è stata quella di individuare le date in questo periodo a causa degli impegni



				schema di sintesi dei focus group .	scolastici. Infatti alcune scuole hanno optato per svolgere parte o la totalità dei focus nel mese di settembre. I focus svolti sono risultati momento di coinvolgimento positivo per tutti i soggetti, attivando risorse di supporto all'azione di promozione della salute.
07/05/07	ASL 8	Equipe Distretto Moncalieri ASL8  <i>presso sede scolastica Marro, Moncalieri.</i>	Micro progettazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• incontro di microprogettazione dell'intervento di formazione dei peer-educator nelle scuole del D5</li> </ul>	difficoltà manifestate dagli insegnanti nell'aderire al progetto, rispetto alla modalità organizzativa che non prevede retribuzione per la partecipazione degli insegnanti.
14/05/07	ASL 10	Equipe Distretto Pinerolo ASL 10  <i>presso sede scolastica Porro, Pinerolo.</i>	Micro progettazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• incontro per la raccolta di informazioni sulla partecipazione delle classi dell'istituto Porro ad altri progetti basati sulla "peer education"</li> </ul>	La raccolta di informazioni è base preliminare per un'attenta e funzionale microprogettazione dell'intervento formativo.
18/5/07	ASL 10	Equipe Distretto Pinerolo ASL 10  <i>presso sede scolastica Porro, Pinerolo.</i>	Programmazione focus group	<ul style="list-style-type: none"> <li>• incontro di macro e micro progettazione</li> </ul>	Definizione dei focus group per i ragazzi. La continua collaborazione ha permesso di coinvolgere realmente i rappresentanti della scuola nella co-costruzione dell'intervento di promozione della salute.
29/05/07	ASL 5	Equipe D2 ASL5 Coordinatrice del progetto, Borsista, 1 psicologa ASL5 e 2 insegnanti membri dell'equipe  <i>presso sede scolastica Natta,</i>	Micro progettazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• incontro di microprogettazione dell'intervento di formazione dei peer-educator nelle scuole del D2 a partire dall'analisi dei PAR risultati dai Focus svolti nel</li> </ul>	Coinvolgimento superiore al previsto degli insegnanti membri delle equipe di distretto. Questo permette di affrontare con più risorse le specifiche richieste di ciascun istituto.

		Rivoli.		contesto.	
06/06/07	ASL 5 ASL 8 ASL 10	Coordinatrice 3 borsisti  <i>presso</i> Sede Servizio Psicologia ASL 5, Collegno.	Monitoraggio proseguimento lavori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• incontro di macro progettazione percorso formativo "peer educator"</li> <li>• monitoraggio andamento focus group</li> </ul>	Lo svolgimento di questi incontri periodici ha permesso la costruzione di un ottimo clima di lavoro e il mantenimento i un'omogeneità metodologica dell'intervento al di là degli adattamenti alle singole realtà delle scuole partecipanti.
15/06/07	ASL 10	Equipe Distretto ASL10  <i>presso</i> sede scolastica Porro, Pinerolo.	Micro progettazione ed ampliamento progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• incontro di microprogettazione dell'intervento di formazione dei peer-educator</li> <li>• presentazione al responsabile dell'accreditamento dell'ITIS e LTS per ampliamento progetto</li> </ul>	L'attiva collaborazione dell'insegnante e l'utilizzo di precedenti esperienze hanno permesso di individuare modalità e tempistiche adatte per la programmazione dell'intervento in particolare per il coinvolgimento degli adulti.
18/06/07	ASL 5	Equipe D5 ASL5 Borsista, 2 psicologhe ASL5 e 2 insegnanti membri dell'equipe  <i>presso</i> sede scolastica Ferrari, Susa.	Micro progettazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• incontro di microprogettazione dell'intervento di formazione dei peer-educator nelle scuole del D5 a partire dall'analisi dei PAR risultati dai Focus svolti nel contesto.</li> </ul> <p>In allegato (n° 9) esempio di verbale di microprogettazione</p>	Coinvolgimento superiore al previsto degli insegnanti membri delle equipe di distretto. Questo permette di affrontare con più risorse le specifiche richieste di ciascun istituto. Focus svolti solo parzialmente.
18/07/07	ASL 5 ASL 8 ASL 10	Equipe di distretto (operatori dei servizi, senza insegnanti)  <i>presso</i> Sede Servizio Psicologia ASL 5, Collegno.	Formazione sui temi dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• incontro di formazione sui temi della comunicazione assertiva e della negoziazione del conflitto</li> </ul>	

### **3. VALUTAZIONE DI PROCESSO E DI RISULTATO**

La realizzazione della peer education, della sensibilizzazione dei genitori e degli insegnanti è prevista nei mesi di settembre 2007-febbraio 2008. La valutazione del processo e dei risultati degli interventi sarà realizzata al termine.

### **4. STRUMENTI E DOCUMENTI PRODOTTI**

In allegato al report si inoltrano i seguenti documenti e materiali:

1. Prospetto partecipanti al progetto
2. Schema di sintesi dei focus group
3. Lettera di reclutamento focus group
4. Griglia delle domande dei focus group
5. Griglia esemplificativa di un focus group
6. Verbale gruppo di lavoro
7. Brochure percorso di supervisione metodologica
8. Slide percorso di supervisione metodologica
9. Verbale microprogettazione

### **5. VARIAZIONI AL PROGETTO INIZIALE**

Le principali variazioni riguardano principalmente l'aspetto temporale che si è dovuto adattare alle abitudini didattiche e organizzative di ciascun istituto.

In particolare l'inizio della formazione degli educator nel mese di maggio si è rilevata infattibile visti i carichi di lavoro nella conclusione del curriculum scolastico e la conclusione di altri progetti di intervento sulla popolazione target.

Solo una variazione è sostanziale ed è l'anticipazione di un incontro di sensibilizzazione per gli insegnanti all'inizio del percorso di formazione dei peer-educator. Questa variazione nasce dalla necessità di sostenere e affiancare il lavoro degli insegnanti membri delle equipe di distretto. L'incontro volto alla sensibilizzazione sul problema di salute in oggetto, può facilitare la focalizzazione dell'interesse e il coinvolgimento di altro personale docente nelle fasi successive del progetto.

### **6. PROSEGUIMENTO DEL PROGETTO**

Le azioni proseguono in base al progetto salvo le variazioni sopra riportate, ovvero:

- l'estensione a 9 scuole piuttosto che a 5.

## 7. RENDICONTAZIONE ECONOMICA

Tipologia di spesa	Voci analitiche di spesa previste	Modifiche voci di spesa*	Finanziamento richiesto	Spese sostenute (al 31.07.07)	Spese previste a fine progetto
Personale	<b>Consulente senior</b> Coordinatrice Dott.ssa Serena Zucchi	<b>0</b>	<b>Euro 8.000</b>	<b>Euro 2.080</b>	<b>Euro 5.920</b>
	<b>Formatori (supervisione metodologica)</b> Assegnazione incarico professionale Dott. Ludovico Grasso	<b>- Euro 500</b>	<b>Euro 2.000</b>	<b>0</b>	<b>Euro 1.500</b>
	<b>Borsisti junior (toali)</b> Assegnazione incarico professionale Dott. Iacopo Vaggelli	<b>- Euro 3.000</b>	<b>Euro 18.000</b>	<b>0</b>	<b>Euro 15.000</b>
	Assegnazione incarico professionale Dott. Iacopo Vaggelli	<b>- Euro 1.000</b>	<b>Euro 6.000</b>	<b>0</b>	<b>Euro 5.000</b>
	Assegnazione incarico professionale Dott.ssa Maria Vittoria Ozzello	<b>- Euro 1.000</b>	<b>Euro 6.000</b>	<b>0</b>	<b>Euro 5.000</b>
	Assegnazione incarico professionale Dott.ssa Melania Spatola	<b>- Euro 1.000</b>	<b>Euro 6.000</b>	<b>0</b>	<b>Euro 5.000</b>
Altro	<b>Supervisore</b>	<b>0</b>	<b>Euro 440,875</b>	<b>0</b>	<b>Euro 440,875</b>
	<b>Borsisti Junior</b> Integrazione Incarichi professionali per prolungamento progetto	<b>+ Euro 3.500</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Euro 3.500</b>
<b>TOTALE</b>		<b>0</b>	<b>Euro 28.440.875</b>	<b>Euro 2.080</b>	<b>Euro 28.440.875</b>

Dato lo slittamento del progetto, il Responsabile del progetto ritiene di utilizzare la quota di finanziamento risparmiata (euro 3.500) per un prolungamento degli incarichi professionali.

Collegno, 30 luglio 2006

Il Responsabile del Progetto  
(Firmato in originale)

Il Referente Aziendale PES  
(Firmato in originale)